

COMUNE DI RUFINA

Provincia di Firenze

PARERE DEL REVISORE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL – 2015

REVISORE UNICO

DR. ZAMBONI LUCA

Comune di RUFINA

Revisore unico

Verbale n. del 10.07.2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Rufina che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rufina , li 10 luglio 2015

IL REVISORE UNICO
DR. ZAMBONI LUCA

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Sottoscritto Dr. Zamboni Luca *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

II ricevuto in data 12/06/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 10/06/2015 con delibera n. 95 e i relativi allegati obbligatori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 26.11.2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 27.04.2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

In data 24.03.2015 è stata trasmessa telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato la certificazione dei risultati relativi al raggiungimento dell'obiettivo del patto di stabilità interno.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	2.312.869,24	590.711,25	275.516,22
Anticipazioni aperte non rientrate al 31.12	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente sta provvedendo a calcolare per la successiva formale comunicazione al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014. L'entità della cassa vincolata al 31/12/2014, qualora ne risulti l'esistenza a valere su una complessiva cassa di € 275.516,22 sarà comunicata anche alla Corte dei Conti giusta deliberazione n. 100/2015/PRSP del 05.05.2015.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha effettuato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

Entrate titolo 1 (Tributarie).....	€. 5.091.232,84
Entrate titolo 2 (da contributi e trasferimenti) “	418.168,01
Entrate titolo 3 (Extratributarie) “	<u>883.534,97</u> €. 6.392.935,82
Avanzo vincolato a spese correnti:	
- beni e servizi €... 10.985,88	
- personale (produttività) “	<u>84.641,61</u> €. 95.627,49
FPV spese correnti	€. 90.096,62
Quota avanzo libero a quota debito fuori bilancio	€. 23.196,15
Eccedenza da “reimputazioni”.....	€. 26.803,85
<u>A detrarre</u>	
Entrate correnti vincolate a spese in C.CAPITALE	€. <u>159.000,00</u>
TOTALI RISORSE A SPESE CORRENTI E RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI.....	€. 6.469.659,93
	=====
Spese titolo 1 (correnti).....	€. 6.358.253,30
Spese titolo 3 cat. 3 (rimborso quote capitale mutui).....	€. <u>111.406,63</u>
PER TOTALI	€. 6.469.659,93
	=====

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (di cui all’art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall’organo esecutivo con atto N. 181 del 30.10.2014 . ed è stato pubblicato per 60 giorni all’albo pretorio on line come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche, ed è stato rimodulato con deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 29.05.2015;

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall’art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall’art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 97 del 10/06/2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l’organo di revisione ha formulato il parere in data 10/07/2015 ai sensi dell’art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti ([titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite](#)), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

PATTO STABILITA' 2015/2017 "Compatibilità previsioni bilancio" [L.183/2011 L. 190/2014 (STABILITA' 2015)]			
	2015	2016	2017
Entrate tit. 1 (accertamenti)	5.091.232,84	5.001.350,00	4.996.350,00
Entrate tit. 2 (accertamenti)	418.168,01	276.711,18	338.519,39
Entrate tit. 3 (accertamenti)	883.534,97	730.597,00	730.597,00
Entrate tit. 4 (incassi comp. +res.)	602.000,00	296.325,36	296.325,96
Fondo plur. Vincolato parte corrente	90.096,62		
Entrate correnti da trasf IMU immobili com (-)	-16.232,00	-	-
Fondo compensativo TASI (-)	0,00	-	-
Entrate finali	7.068.800,44	6.304.983,54	6.361.792,35
Spese correnti (Impegni)	6.358.253,30	5.882.277,37	5.835.759,23
Spese c/capitale Pagamenti (Comp.+ residui)	618.000,00	320.000,00	430.000,00
Spese finali	6.976.253,30	6.202.277,37	6.265.759,23
Saldo finale annuale	92.547,14	102.706,17	96.033,12
	0,00	0,00	0,00
Obiettivo annuale	54.125,00	78.883,00	78.883,00
Verifica finale	38.422,14	23.823,17	17.150,12

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate:

ENTRATE CORRENTI complessive ammontano ad € **6.392.935,82**

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

TRIBUTO	2013	2014	2015
Addizionale comunale all'Irpef	607.967,56	555.353,23	612.000,00 1.678.000,00 (di cui 36% FCDE
Imposta Municipale propria	1.432.678,27	1.400.000,00	69.814,00) 89.275,00 (di cui 36% FCDE
Imposta Comunale immobili	159.870,02	52.249,75	12.391,00)
Tasi	0,00	580.000,00	590.000,00
Imposta Pubblicità ed affissioni	19.100,00	16.000,00	16250,00
Tosap	57.885,79	63.406,10	68.100,00
Tares/tari compreso Tefa	1.833.435,17	1.688.886,20	1.532.000,00
FSR/FSC	791.159,67	682.849,62	502.507,84
Altri tributi	6.896,16	4.284,04	3.100,00

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e del rendiconto 2014 è il seguente:

INTERVENTO	2013	2014	2015
Personale	1.598.268,61	1.585.431,56	1.388.409,18
Acquisto beni	111.078,13	86.906,82	93.2084,00
Prestazioni di servizi	3.268.362,89	3.207.610,20	3.243.000,36
Utilizzo beni di terzi	22.364,46	22.522,93	17.600,00
Trasferimenti	1.255.015,93	1.091.726,72	1.207.671,45
Interessi passivi	146.434,34	136.476,99	131.653,33
Imposte e tasse	112.538,98	199.203,62	110.086,87
Oneri straordinari	2404,49	13.650,78	10.150,00
Fondo svalutazione crediti			132.317,00
Fondo di riserva			24.080,91
TOTALE	6.516.467,83	6.343.529,62	6.358.253,30

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro **1.394.029,71 (al netto del trasferimento di fondi all'unione dei Comuni quali quote per spese di personale e delle somme riscritte in base al nuovo sistema contabile e afferenti salario accessio 2014 ancora da liquidare)** riferita a n. **33,94** dipendenti, pari a euro **41.073,36** per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

SPESE PER IL PERSONALE – BILANCIO DI PREVISIONE 2015

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014	PREVISIONE 2015
Spesa intervento 1	1.609.959,69	1.585.431,56	1.388.409,18
Spese incluse nell'int. 3	103.921,09	13.433,68	11.500,00
Irap	82.938,48	66.346,46	70.604,72
Trasferimento all'Unione quota oneri personale	12.547,49	5.406,77	282.980,42
Totale spese personale	1.715.837,74	1.670.620,47	1.753.494,32
Spese escluse	-302.393,45	-279.374,47	-355.886,63
Spese soggette al limite	1.413.444,29	1.391.246,00	1.397.607,69
Spese correnti	5.157.232,83	6.343.529,62	6.358.253,30
Incidenza % su spese correnti	27,41%	21,93%	21,98%
SCOSTAMENTO LIMITE SPESA MEDIA 2011/2013		- 22.1968,29	- 15.836,60

DETTAGLIO SPESE INCLUSE – INTERVENTO 3

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO
Accertamenti sanitari	3.000,00	Cap. 22
Buoni pasto	5.500,00	Cap. 42
Nucleo valutazione	3.000,00	Cap. 43
TOTALE	11.500,00	

DETTAGLIO SPESE ESCLUSE

OGGETTO	IMPORTO	CAPITOLO
Salario accessorio 2014 – reiscrizione principio nuova contabilità	70.519,08	Int. 1 – cap. vari
Diritti segreteria	7.500,00	Int. 1 – cap. 27
Oneri diritti di segreteria	2.868,00	Int. 1 – cap. 23
Incentivo L. 109	12.000,00	Int. 1 – cap. 555
Oneri incentivo L. 109	3.060,00	Int. – cap. 556
Recupero ICI	16.655,61	Int. 1 – cap. 300.20
Oneri salario acc. 2014 – reiscrizione principio nuova contabilità	5.965,11	Int. 7 – cap. vari
Irap diritti di segreteria	850,00	Int. 7 – cap. 122
Irap legge 109	1.020,00	Int. 7 – cap. 721
Personale assunto come categoria protetta l. 68/99	153.520,53	

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente ([mancando apposito intervento nel modello contabile](#)) sono previsti i seguenti accantonamenti.

a) accantonamenti per contenzioso

non sono stati effettuati accantonamenti per contenzioso, bensì stanziamenti finanziati con avanzo di amministrazione e con maggiori disponibilità da reimputazione per "riconoscimento debiti fuori bilancio" da sentenza esecutiva per €. 50.000,00;

b) accantonamenti per indennità fine mandato

per euro 1.529,03 sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

Sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati non sono state rilevate perdite da ripianare a carico del bilancio dell'Ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

voci di entrata	aliquota	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
IMU gettito ordinario	8,94	144.213,97	58.064,00	88.708,00	112.902,00
Recupero ICI/IMU	52,29	59.614,25	20.954,00	28.086,00	30.395,00
Ruoli coattivi ICI	48,94	7.341,60	3.187,00	4.042,00	5.145,00
TARES/TARI	11,44	165.827,58	137.112,00 *	140.803,00 *	132.745,00 *
Totale FCDE titolo 1/E		377.997,40	219.317,00	261.639,00	542.826,00

* Quote previste 2015-2016 e 2017 comprensive di “accantonamento in tariffa” per euro 87.000,00 per ognuno degli anni.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,38 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 1.890.512,87 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 950.000,00 così distinto:

MUTUO da contrarre per “Rifacimento campo sportivo in erba sintetica”..... euro 950.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario.

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 in ultimo aggiornato, obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione alla estinzione anticipata dei prestiti ed alla riduzione fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo, in caso di alienazioni immobiliari occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni (proposta n. 38 del 04.06.2015) sarà approvato nella prossima seduta del consiglio comunale.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi, né sono previste ulteriori esternalizzazioni per il 2015.

Non esistono quindi nuovi oneri a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non sono state registrate perdite per tre esercizi consecutivi o utilizzi di riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali di nessuna società.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 , e tale documento è allegato al bilancio di previsione (art. 172 D.Lgs. 267/2000).

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato, **con Decreto del Sindaco n. 2 del 31/03/2015, comunicato al Consiglio nella seduta del 31/03/2015 ed** ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Dati consuntivo 2013

DESCRIZIONE VOCE	+/-	IMPORTO
TITOLO 1 – ENTRATE TRIBUTARIE	+	4.850.057,47
TITOLO 2 – ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI STATO, REGIONI ECC.	+	853.157,24
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	+	1.383.044,55
TOTALE ENTRATE CORRENTI	=	7.086259,26
2015- 2016 - 2017 10% del totale delle entrate correnti		566.900,74
Ammontare interessi per mutui in ammortamento e garanzie prestate all'1.1.16		125.051,51
Disponibilità residua		441.849,23
Tasso d'ammortamento		4,50
Importo dei mutui che potrebbero essere assunti		9.818.871,78

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 131.653,53, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della Legge 183/2011, si ritiene di prendere atto del razionale contenimento.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Interessi passivi	131.653,53	153.197,51	149.871,86
Quote capitale	111.406,63	86.380,81	89.707,16

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017
--

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

INTERVENTO	2015	2016	2017
Personale	1.388.409,18	1.286.762,82	1.286.762,82
Acquisto beni	93.2084,00	84.520,00	83.520,00
Prestazioni di servizi	3.243.000,36	2.878.732,64	2.849.972,64
Utilizzo beni di terzi	17.600,00	17600,00	17.600,00
Trasferimenti	1.207.671,45	1.15.972,88	1.116.219,25
Interessi passivi	131.653,33	153.197,51	149.871,86
Imposte e tasse	110.086,87	103515,14	106.265,14
Oneri straordinari	10.150,00	10.1050,00	10.150,00
Fondo svalutazione crediti	132.317,00	174639,00	194.187,00
Fondo di riserva	24.080,91	21.187,38	21.210,52
TOTALE	6.358.253,30	5.882.277,37	5.835.759,23

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza:

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
Tit. 1 – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.100.899,48	5.011.016,64	5.006.016,64
Tit. 2 – Trasferimenti correnti	420.501,37	279.044,54	340.852,75
Tit. 3 – Entrate extratributarie	871.534,97	718.597,00	718.597,00
Tit. 4 – Entrate in conto capitale	586.951,77	1.105.713,25	650.000,00
Tit. 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tit. 6 – Accensione di prestiti	950.000,00	0,00	150.000,00
Tit. 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Tit. 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.332.600,00	1.282.600,00	1.282.600,00
TOTALE	11.762.487,59	10.896.971,43	10.648.066,39
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	340.188,59		
F.P.V.	90.094,62	557,51	
TOTALE GENERALE	12.102.678,18	10.897.528,94	10.648.066,39

2. Spese previsioni di competenza

DESCRIZIONE	2015	2016	2017
Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.726.512,90	1.573.737,17	1.516.743,53
Missione 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	353.476,77	323.215,75	320.312,12
Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	832.965,04	984.141,67	771.506,45
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	178.982,05	143.810,46	141.960,46
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.275.029,18	432.774,82	627.946,00
Missione 07 - Turismo	5.285,44	5.285,44	5.285,44
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	221.149,34	121.372,31	107.729,27
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.682.998,61	1.739.151,26	1.542.237,06
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	636.010,97	495.276,81	563.243,97
Missione 11 – Soccorso civile	33.052,30	34.770,17	29.770,17
Missione 12 – Diritti sociali, politiche	1.190.583,79	1.066.696,99	1.040.709,48

sociali e famiglia			
Missione 13 – Tutela della salute	19.287,50	19.287,50	19.287,50
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	92.832,28	88.427,78	88.427,78
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	600,00	600,00	600,00
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie locali e territoriali	0,00	0,00	0,00
Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Missione 50 – Debito pubblico	111.406,63	86.380,81	89.707,16
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.332.600,00	1.282.600,00	1.282.600,00
TOTALE	12.192.772,80	10.897.528,94	10.648.066,39

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE